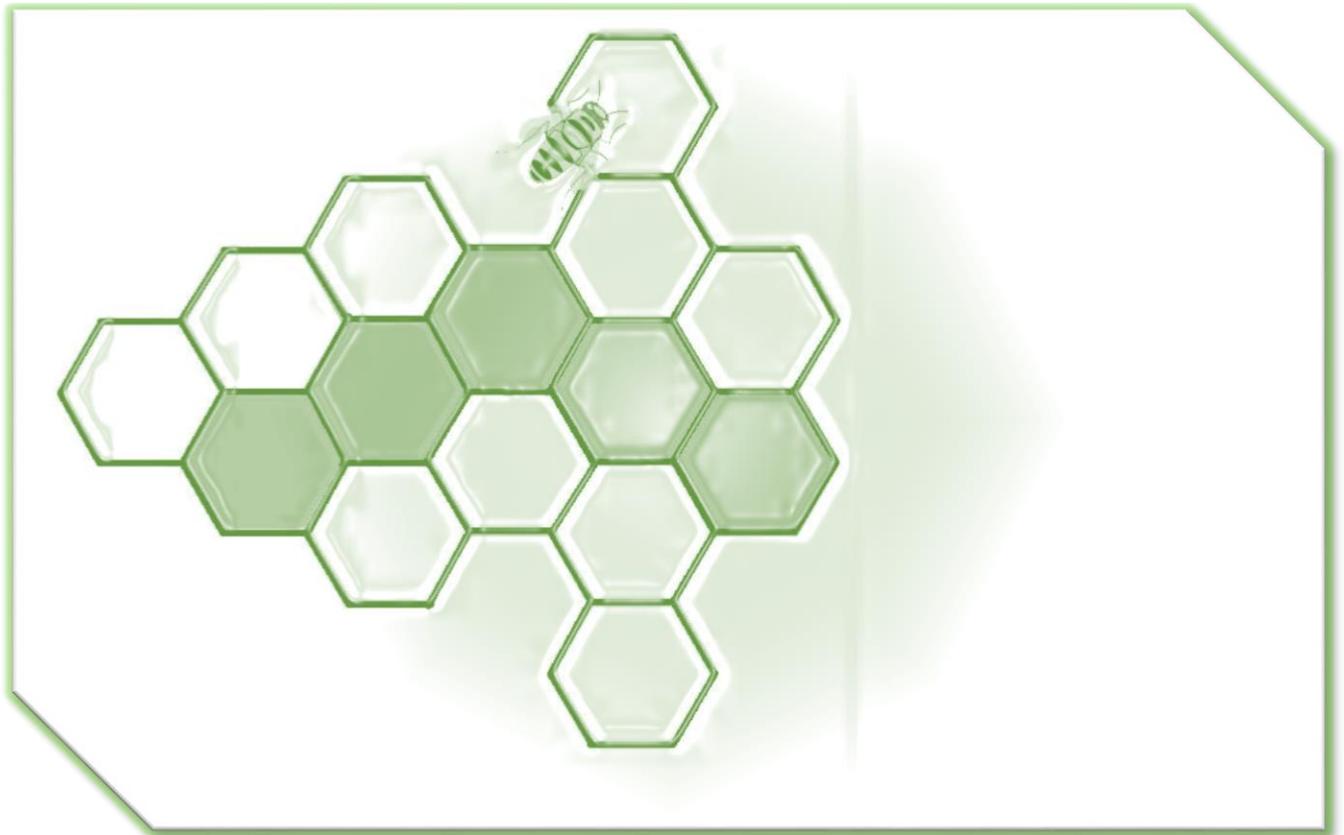




REGIONE LIGURIA

Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro
Settore Politiche agricole e della Pesca



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI
PRODOTTI DELL'APICOLTURA IN LIGURIA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013.

Bando per la presentazione delle domande di contributo riferite alle sotto azioni **a.6** (acquisto attrezzature), **b.3** (acquisto di arnie), **b.4** (acquisto presidi sanitari), **e.1** (acquisto di api regine e sciami) ed **f.2** (Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie dell'alveare) per la campagna **2021/2022**.

IL PROGRAMMA REGIONALE

DEFINIZIONI

Ai sensi del presente provvedimento valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 313/2004, concernente la disciplina dell'apicoltura e di seguito riportate:

- **«Apicoltore»:** chiunque detiene e conduce alveari, in possesso di Codice Aziendale rilasciato dall'Anagrafe Apistica Nazionale (D.M. 11/08/2014), senza precisi intenti economici se non di ottenere una produzione destinata principalmente all'uso familiare o all'ambito contiguo svolgendo un ruolo importante nella tutela e diffusione dell'apicoltura sul territorio, contribuendo al mantenimento della biodiversità e del ruolo dell'ape come impollinatore naturale.
- **«Imprenditore apistico»:** apicoltore che esercita attività apistica ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, in possesso di Partita IVA, che esplica l'attività a fine economico, anche in integrazione ad altre attività agricole.
- **«Apicoltore professionista»** imprenditore apistico che detiene e conduce alveari come attività principale.
- **«Apiario»:** un insieme ben individuabile di alveari;
- **«Alveare»:** l'arnia contenente una famiglia di api;
- **«Arnia»:** la casa delle api in materiale ligneo, formata da nido, coprifavo e melario con almeno 10 telaini, dotata di tetto piano foderato in lamiera e fondo anti varroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata/arnietta porta sciami in legno con fondo anti varroa.
- **«Smielatore»:** Apparecchio per smielare i favi senza rovinarli, costituito da un recipiente cilindrico entro il quale i favi si liberano del miele per forza centrifuga;
- **«Maturatore»:** recipiente nel quale viene introdotto il miele appena estratto dai favi per depurarlo dalle impurità e dai residui di cera.
- **«Melario»:** cassetta senza fondo né coperchio, i cui lati hanno le stesse dimensioni dell'arnia. Il melario si pone dentro l'arnia fra la camera di covata e la soffitta coprifavo, e nel periodo della produzione del miele è destinato a contenere i favi in cui le api depositano il miele.
- **«Trappola raccogli polline»:** attrezzatura collocata all'ingresso dell'alveare che provoca la caduta del polline in un cassetto sotto stante.
- **«Bilancia per il monitoraggio dell'alveare»:** Strumento elettronico che consente di rilevare, memorizzare e trasmettere i parametri vitali dell'alveare.
- **Preventivo di spesa:** I preventivi di ogni bene/servizio da acquistare dovranno essere:
 1. confrontabili (ovvero riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, da individuare in maniera univoca rispetto ad altri beni affini);
 2. rilasciati da tre fornitori diversi in concorrenza tra loro (non riconducibili NEPPURE PARZIALMENTE, alle stesse persone fisiche o giuridiche o a soggetti collegati e comunque con interessi comuni);
 3. competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo);
 4. riportanti le generalità della ditta che fornisce il preventivo: denominazione, partita iva, indirizzo, contatti telefono/email;
 5. riportare la data di emissione;
 6. corredati da breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, qualora tale scelta non cada su quello con prezzo inferiore.

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

Beneficiario					
	a.6	b.3	b.4	e.1	f.2
ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI			X	X	
APICOLTORI SINGOLI	X	X	X	X	
ISTITUTI DI RICERCA					X

- a) **ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI:** possono fare domanda di contributo per le sotto azioni di competenza come sotto riepilogato **le Associazioni di produttori di miele ed altri prodotti dell'alveare**, in possesso di riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 N. 361.

Requisiti delle associazioni di apicoltori

Le forme associate del settore, per essere ammesse ai benefici previsti dal sottoprogramma della Regione Liguria ai sensi del Reg. CEE 1234/2007, devono al momento della presentazione della domanda, possedere taluni requisiti e criteri di rappresentatività, che sono stati individuati dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del DM 23 gennaio 2006. Tali requisiti e criteri sono:

- Essere costituiti con atto pubblico
- Avere disponibilità di una sede in Liguria
- Avere un numero di soci apicoltori superiore al 10% del totale degli apicoltori liguri registrati nell'Anagrafe apistica nazionale (**2.648 - dato al 8/11/2021**).
- Il numero di alveari denunciati dai soci deve essere superiore al 10% del totale degli alveari denunciati registrati per gli apicoltori con sede legale in Liguria nell'Anagrafe apistica nazionale (**29.206 - dato al 8/11/2021**).
- Avere attività almeno su **3** province, con un numero di soci nella provincia più rappresentata **non superiore al 70% dei soci**.

Requisiti degli apicoltori destinatari degli interventi delle associazioni di apicoltori:

Possono beneficiare degli interventi gli apicoltori possessori di alveari una con posizione nell'Anagrafe apistica nazionale riferita alla Regione Liguria alla data di presentazione della domanda di contributo.

Indicazione dello status di apicoltore

Per ogni socio o destinatario degli interventi, le Associazioni apistiche devono, nella documentazione presentata, sempre associare il codice aziendale con il quale i beneficiari stessi sono registrati nell'Anagrafe apistica nazionale al fine della loro identificazione; pertanto non saranno conteggiate le richieste prive di tale codice.

- b) **APICOLTORI SINGOLI:** con tale definizione si intendono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli Apicoltori professionisti (singoli o associati in forme cooperative), iscritti all'anagrafe apistica nazionale, alla data di presentazione della domanda, con un codice riferito alla Regione Liguria.

Tutti coloro che intendono presentare una domanda di finanziamento ai sensi del presente bando, devono essere in possesso di un **Fascicolo Aziendale** tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura) con regolare mandato prima della presentazione della domanda.

Coloro che intendono partecipare alla **sotto azione a.6** devono avere **almeno 20 alveari denunciati** in anagrafe.

Regole generali per la presentazione della domanda

Ciascun beneficiario (individuato da un CUA) può presentare **una sola domanda di aiuto** sul presente bando entro la data di scadenza.

L'importo **minimo complessivo di contributo** richiesto nella domanda di aiuto non può essere inferiore a **euro 300,00**.

Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria a preventivo determini un importo **minimo complessivo di contributo** inferiore a **euro 250,00** la domanda verrà archiviata; tale criterio non si applica nel caso di riduzione d'ufficio sulla base delle risorse disponibili.

Comunicazione dello status di apicoltore

I richiedenti i benefici di cui al presente bando devono, nella documentazione presentata, sempre indicare il codice aziendale con il quale i beneficiari stessi sono registrati nell'Anagrafe apistica nazionale al fine della loro identificazione.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Fase di Presentazione delle domande di aiuto a preventivo -

La **domanda di finanziamento ad AGEA per il tramite della Regione** deve essere presentata sul modello predisposto da AGEA, scaricabile dal **portale SIAN** all'indirizzo: **www.sian.it** seguendo il seguente percorso: **Utilità >> Download >> Download Modulistica >> Scarico Modulistica domanda di premio del miele**.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

L'ultimo giorno per la presentazione delle domande di aiuto è il **10 MARZO 2022**.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere indirizzate a: **REGIONE LIGURIA – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova** con le seguenti modalità alternative:

- **Invio con Posta Elettronica Certificata (PEC)** alla casella: protocollo@pec.regione.liguria.it ed alla casella apicoltura@regione.liguria.it; per la verifica dell'avvenuta trasmissione fa fede la data e l'ora di arrivo alla casella protocollo@pec.regione.liguria.it che deve avvenire entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.
- **Consegna a mano:** In tal caso le domande devono essere depositate **entro le ore 12.00** dell'ultimo giorno utile per la presentazione, **all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA – Via Fieschi n.15 16121 Genova**, tenuto conto delle restrizioni imposte dalla pandemia;
- **Spedizione con plico postale raccomandato:** In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante che deve riportare una data entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.

Qualunque sia la modalità di presentazione scelta, è necessario inviare una copia informatica di tutto il materiale previsto alla casella apicoltura@regione.liguria.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PREVENTIVO

Le domande devono essere complete dei dati, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate di:

ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI RICONOSCIUTE

1. Domanda di aiuto scaricata dal SIAN compilata in ogni campo e sottoscritta dal legale rappresentante
2. Programma a preventivo - Scheda tecnica.
3. Programma a preventivo - Scheda finanziaria.
4. Copia del documento di identità del rappresentante legale in corso di validità.
5. Documentazione inerente il riconoscimento legale dell'Associazione (se non già presentato aggiornato e agli atti).
6. (Se non già presentato nella campagna in corso) Elenco soci in formato Excel riportante per ogni socio apicoltore i dati anagrafici, il codice fiscale (Circolare AGEA Istruzioni Operative n°37 dell'8/11/2016) e il codice identificativo dell'azienda in anagrafe apistica nazionale e il numero di arnie registrate nella BDA e la scheda di adesione all'Associazione non antecedente un anno dalla data di presentazione della domanda).
7. Copia dell'atto costitutivo e statuto (se non già presentato aggiornato e agli atti).
8. (Se non già presentato nella campagna in corso) Fotocopia del verbale della riunione nella quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'iniziativa e ha dato mandato al legale rappresentante a presentare domanda.
9. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda.
10. Copia elettronica in formato Excel e/o Word di tutto il materiale presentato

APICOLTORI SINGOLI

1. Domanda di aiuto scaricata dal SIAN compilata in ogni campo e sottoscritta dal legale rappresentante
2. Copia del documento di identità del rappresentante legale in corso di validità.
3. IMPORTANTE: Modulo "Allegato 1" riportato in fondo al bando
4. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda.

- Invio domanda fuori termine -

L'invio tardivo della domanda di aiuto determina la non ricevibilità della domanda.

- Fase di ricevibilità ed istruttoria a preventivo -

Il **Settore Politiche agricole e della Pesca** verifica la ricevibilità della domanda e si occupa della fase di istruttoria a preventivo.

Conclusa tale fase istruttoria, il **Settore Politiche agricole e della Pesca** provvederà a redigere la graduatoria delle domande ammesse a contributo, rendendone noto l'esito, sia in caso di accoglimento sia in caso di rigetto della "domanda a preventivo", tramite la pubblicazione della graduatoria sul BURL e sul sito web www.agriligurianet.it; qualora il richiedente abbia indicato nella domanda di contributo l'indirizzo PEC, la documentazione verrà inviata a ciascun richiedente.

Dalla data di comunicazione da parte della Regione dell'esito della domanda di aiuto il beneficiario ha 30 giorni di tempo per comunicare senza penalizzazione la sua intenzione di rinunciare all'acquisto e di effettuare un acquisto di minore importo.

- Fase di presentazione a consuntivo delle spese sostenute -

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

L'ultimo giorno per la presentazione delle domande di pagamento è il **20 GIUGNO 2022** per tutte le azioni con l'esclusione della sotto azione f.2 per la quale il termine ultimo è il **29 LUGLIO 2022**.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO

La **domanda di pagamento** deve essere presentata sul modello predisposto da AGEA, scaricabile dal portale SIAN all'indirizzo: www.sian.it seguendo il seguente percorso: **Utilità >> Download >> Download Modulistica >> Scarico Modulistica domanda di premio del miele**.

Le domande devono essere indirizzate a: **REGIONE LIGURIA – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova** con le seguenti modalità alternative:

- **Invio con Posta Elettronica Certificata (PEC)** alla casella: protocollo@pec.regione.liguria.it ed alla casella apicoltura@regione.liguria.it; per la verifica dell'avvenuta trasmissione fa fede la data e l'ora di arrivo alla casella protocollo@pec.regione.liguria.it che deve avvenire entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.
- **Consegna a mano:** In tal caso le domande devono essere depositate entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, **all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA** – Via Fieschi n.15 16121 Genova;
- **Spedizione con plico postale raccomandato:** In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante che deve riportare una data entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.

Qualunque sia la modalità di presentazione scelta, è necessario inviare una copia informatica in formato excel/Pdf del materiale presentato alla casella apicoltura@regione.liguria.it.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CONSUNTIVO

APICOLTORI SINGOLI - ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI RICONOSCIUTE

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	APICOLTORI SINGOLI	ASSOCIAZIONI APISTICHE/ENTI PUBBLICI
1. Domanda di pagamento scaricata dal SIAN compilata in ogni campo e sottoscritta dal legale rappresentante	X	X
2. Elenco della documentazione consegnata	X	X
3. Scheda Tecnica del Programma svolto		X
4. I seguenti files:		X
i. "Scheda finanziaria.xls"		X
ii. "Elenco fatture.xls"		X
5. Cartellina contenente le fatture e i documenti giustificativi	X	X

la spesa sui quali deve apparire la dicitura" <i>finanziato ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013</i> ".		
6. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda	X	X

- Fase di collaudo -

Le domande ricevute saranno trasmesse al **Settore Ispettorato agrario regionale** che è competente per la fase di collaudo e di caricamento degli esiti sul portale SIAN.

DISPOSIZIONI GENERALI

Come scaricare dal SIAN il modello di domanda di aiuto e/o di pagamento

E' possibile selezionare il modello di domanda di aiuto e/o il modello di domanda di pagamento. Dopo avere selezionato il modello opportuno, con il tasto 'cerca' si accede alla pagina successiva dove sono presenti:

- Casella per l'inserimento del Codice fiscale
- Tasto per la stampa del modello di domanda in bianco
- Tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del Codice Fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati;

Il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all'interno del Sian (fascicolo aziendale), contrariamente si dovrà optare per la scelta del modello di domanda in bianco; i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sotto azione; risultano ammissibili, se successivamente approvate, le spese sostenute all'interno della campagna di riferimento a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto (salvo diversa indicazione fornita da AGEA).

Spese non ammissibili

- Acquisto di attrezzature usate
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- Spese legate allo stoccaggio dei prodotti.
- IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da esperto contabile certificato o da un revisore dei conti)

Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione:

1. I pagamenti effettuati dai beneficiari dovranno essere comprovati da fatture intestate esclusivamente al beneficiario dell'aiuto da presentare all'atto della rendicontazione. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Non sono considerati validi scontrini fiscali o altri documenti che non

riportino indicati i dati di fatturazione. Sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo dell'acquisto al netto di eventuali sconti od abbuoni.

2. Non sono ammesse autofatture.
3. È necessario che ogni fattura originale emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "**ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013** " e il **Codice Unico di Progetto (CUP)** attribuito con l'atto di concessione del contributo.
4. Non sono consentiti pagamenti in contanti.
5. Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
6. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre copia della ricevuta bancaria o documento equivalente, contenente le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento, della data e del relativo importo.
7. Nel caso di pagamenti effettuati mediante il sistema denominato "web banking" sarà necessario fornire il documento di avvenuto pagamento quietanzato che dimostri l'effettiva uscita di cassa.

Criteria di selezione e di priorità
--

Nel caso di richieste eccedenti l'importo disponibile per la sotto azione, verrà fatta una graduatoria tra i richiedenti utilizzando i seguenti criteri di priorità:

- **Sotto azione a.6: acquisto di attrezzature**

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO
Apicoltori con Partita IVA	Punti 4
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 41 anni	Punti 3
Apicoltori in possesso di laboratorio per la smielatura registrato	Punti 3
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% e fino al 50% di quanto ammesso in b.3.	Punti - 5
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno del 50% di quanto ammesso	Esclusi

Ex aequo

A parità di punteggio saranno impiegati i seguenti criteri nell'ordine:

1. Maggior numero di alveari denunciati in Regione Liguria.
2. (Se ancora in parità): Data di presentazione della domanda.
3. (Se ancora in parità): Domande presentate dagli apicoltori più giovani.

- **Sotto azione b.3: acquisto di arnie con funzione anti varroa**

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO
Apicoltori con Partita IVA	Punti 4
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 41 anni	Punti 3

Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% e fino al 50% di quanto ammesso in b.3.	Punti - 5
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno del 50% di quanto ammesso	Esclusi

Ex aequo

A parità di punteggio saranno impiegati i seguenti criteri nell'ordine:

1. Maggior numero di alveari denunciati in Regione Liguria.
2. (Se ancora in parità): Data di presentazione della domanda.
3. (Se ancora in parità): Domande presentate dagli apicoltori più giovani.

- **Sotto azione b.4: acquisto di presidi anti Varroa.**

Per questa sotto azione, i cui beneficiari sono sia i soci delle Associazioni di apicoltori che gli apicoltori singoli, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, verrà fatta una riduzione proporzionale al fine di soddisfare tutte le richieste presentate.

- **Sotto azione e.1: acquisto di api regine e sciame.**

Per questa sotto azione, i cui beneficiari sono sia i soci delle Associazioni di apicoltori che gli apicoltori singoli, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, si farà una graduatoria comune utilizzando i seguenti criteri per determinare il punteggio:

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO
Apicoltori con Partita IVA	Punti 4
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 41 anni	Punti 3
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% e fino al 50% di quanto ammesso in b.3.	Punti - 5
Apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno del 50% di quanto ammesso	Esclusi

Ex aequo

A parità di punteggio saranno impiegati i seguenti criteri nell'ordine:

1. Data di presentazione della domanda.
2. (Se ancora in parità): maggior numero di alveari denunciati dall'apicoltore.
3. (Se ancora in parità): Richieste presentate dagli apicoltori più giovani.

- **Sotto azione f.2: Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie dell'alveare**

Per questa sotto azione, i cui beneficiari sono gli Enti e gli Istituti di Ricerca, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti a soddisfare le domande ammissibili, si farà una graduatoria secondo i seguenti criteri per determinare il punteggio:

CRITERI DI PRIORITA'	PUNTEGGIO
Numero di apicoltori liguri direttamente coinvolti nel progetto	Punti 1 ogni apicoltore

A parità di punteggio sarà finanziata la domanda presentata prima.

Penalizzazioni per mancata spesa nelle campagne precedenti.

E' necessario che la somma disponibile nelle singole sotto azioni sia correttamente utilizzata; occorre

pertanto disincentivare le richieste a preventivo cui non fanno seguito le corrispondenti spese a consuntivo.

Verificati pertanto i punteggi, e fatte le graduatorie per sotto azione nel caso in cui fosse necessario, verrà ulteriormente applicato il criterio dell'efficienza della spesa (il rapporto tra spesa collaudata/spesa ammessa a preventivo nelle due campagne precedenti) che si utilizzerà per attribuire l'importo di spesa alle domande.

Controlli amministrativi ed in loco

I controlli in loco sono di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale; eventuali controlli integrativi possono essere espletati dal Settore Politiche Agricole e della Pesca.

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammissibili mentre il campione per i controlli in loco deve riguardare almeno il 30% delle domande ammesse.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato acquisto anche di parte del materiale ammesso a contributo, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca entro 30 giorni dall'esito dell'istruttoria, si applicherà ~~alla domanda~~ al contributo spettante una penale pari al doppio della differenza tra il contributo teoricamente ammissibile ed il contributo spettante in base all'esito del controllo.

(esempio: spesa ammissibile acquisto di 10 arnie (spesa ammessa 800 euro/contributo spettante 480 euro); il beneficiario senza alcuna comunicazione acquista 7 arnie (spesa ammessa 560 euro/contributo teoricamente spettante 336 euro); essendo la differenza tra il contributo teoricamente ammissibile (480 euro) ed il contributo spettante (336 euro) pari a 144 euro, il contributo realmente concesso sarà inferiore per 288 euro (144 euro x 2) quindi non 336 euro ma 48 euro (336 euro - 288).

Nel caso in cui si rilevi una discordanza superiore al 30% il soggetto sarà inoltre escluso dalla possibilità di chiedere il contributo per l'annualità successiva, fatta salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i competenti accertamenti.

Controlli ex post (verifica mantenimento impegni)

I controlli ex post (mantenimento impegni) dovranno coprire, per ogni anno civile, il 5% delle domande liquidate che hanno riguardato quelle attività/operazioni ancora subordinate agli impegni e per le quali è stato pagato il contributo ai beneficiari a carico del FEAGA.

L'estrazione del campione, da sottoporre ai controlli, è effettuata in misura del 3,75% su una base di analisi dei rischi e dell'impatto finanziario delle varie attività/operazioni, ed in misura del 1,25% su base casuale. L'OP Agea comunica alle Regioni il campione dei beneficiari presso i quali le medesime Regioni dovranno eseguire il controllo in questione.

A tal fine si specifica che per quanto riguarda le Associazioni di apicoltori il campione verrà calcolato solo sul totale dei soci che hanno acquistato beni oggetto di mantenimento impegni applicando la stessa modalità utilizzate per l'estrazione del campione generale (5% come descritto sopra: 1,25% base casuale / 3,75% analisi di rischio e dell'impatto finanziario).

Le procedure di controllo e le modalità di selezione del campione sono stabilite dal Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 e dalla Circolare Agea n° 0012642 del 21/06/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Le strutture competenti in materia sono:

Struttura responsabile della individuazione delle domande da sottoporre a controllo: **AGEA Organismo Pagatore.**

Struttura responsabile del controllo in loco: **REGIONE LIGURIA – Settore Ispettorato Agrario Regionale.**

Struttura responsabile dell'eventuale revoca del contributo: **REGIONE LIGURIA – Settore Politiche Agricole e della Pesca.**

Vincoli sul materiale acquistato

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate dal presente bando ed il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Tale periodo minimo è fissato in **un anno** per i materiali genetici (api regine e sciami) ed i presidi sanitari, **cinque anni** per le arnie ed attrezzature.

Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore e le relative prove incontestabili devono essere comunicate tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento per le seguenti motivazioni individuate all'art.2 del Reg. UE n. 1306/2013 e precisamente:

- a) Decesso del beneficiario
- b) Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
- c) Calamità naturale che colpisca seriamente l'azienda
- d) Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento
- e) Epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico
- f) Esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda
- g) Altre casistiche non riportate sopra ma adeguatamente documentate possono essere valutate.

Attribuzione codice CUP

Per ciascuna domanda finanziabile la Regione Liguria richiederà ed assegnerà il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, integrata dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (si veda la nota AGEA n. DVAU.2011.101 del 15 aprile 2011).

Attuazione del programma

Gli atti successivi necessari all'attuazione del programma, compresa la eventuale proroga dei termini di apertura del bando nonché la modifica dei termini di presentazione delle spese sostenute, sono demandati al dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca.

DETTAGLIO DELLE SOTTOAZIONI

SOTTOAZIONE A.6 - ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO, PER LA LAVORAZIONE, IL CONFEZIONAMENTO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI PER L'APICOLTURA

Beneficiari

- **Apicoltori** con almeno **20 alveari** registrati in anagrafe

Spese ammissibili

1. Acquisto di smielatori (*)
2. Acquisto di maturatori in acciaio per il miele (comprensivi di relativo supporto) (*)
3. Acquisto di trappole raccogli polline
4. Acquisto di bilance per il monitoraggio dell'alveare
5. Acquisto di sublimatori di acido ossalico
6. Contrassegni per l'identificazione permanente delle attrezzature

(*) Le attrezzature di cui sopra devono essere in possesso di attestazione per l'idoneità al contatto con l'alimento.

Requisiti e limiti

- Il **costo massimo finanziabile** per smielatore è di **1.400,00 euro** IVA esclusa.
- Il **costo massimo finanziabile** per maturatore è di **350,00 euro** IVA esclusa.
- Il **costo massimo finanziabile** per trappola raccogli polline è di **17,00 euro** IVA esclusa.
- Il **costo massimo finanziabile** per bilancia per il monitoraggio dell'alveare è di **500,00 euro** IVA esclusa.
- Il **costo massimo finanziabile** per sublimatore di acido ossalico è di **350,00 euro** IVA esclusa.

In caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria, la spesa massima ammissibile per beneficiario per la seguente sotto azione sarà ridotta a **2.000,00 euro** IVA esclusa.

Nel caso non si riuscisse a rientrare anche con questa decurtazione nella disponibilità del bando, prima di procedere alla formulazione della graduatoria, si procederà alle seguenti riduzioni (in ordine di esecuzione):

Numero massimo di bilance finanziabili per azienda:	2
Numero massimo di trappole raccogli polline finanziabili per azienda:	40
Numero massimo di maturatori finanziabili per azienda:	2
Numero massimo di smielatori finanziabili per azienda:	1
Numero massimo di sublimatori finanziabili per azienda:	1

Identificazione delle attrezzature

Le attrezzature il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola, devono essere identificate dal beneficiario con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di esecuzione del programma, il codice ISTAT della provincia di appartenenza, ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (Codice Anagrafe Apistica o in assenza codice fiscale del beneficiario). Il costo del contrassegno è finanziabile.

Es: per attrezzature acquistate a Genova nella presente campagna 2021-2022 il contrassegno dovrà riportare:

21 – 010 – CODICE ANAGRAFE APISTICA

I Codici ISTAT delle 4 province liguri sono: IMPERIA: 008 – SAVONA: 009 – GENOVA: 010 – LA SPEZIA: 011

Documentazione specifica per la sotto azione

A preventivo	
1	Modulo Allegato 1 al presente atto.
2	Tre preventivi di spesa riferiti all'acquisto.
3	(Eventuale) Copia della SCIA riferita al proprio Laboratorio di smielatura, comprensiva di relativa documentazione accessoria, che deve essere stata presentata all'autorità competente entro il 15 febbraio 2022.
4	Attestazione di idoneità dell'attrezzatura al contatto con l'alimento (per smielatori e maturatori)

A consuntivo	
1	2 foto delle attrezzature acquistate da cui si evidenzia la loro modalità di identificazione. <i>Le foto, se non allegate alla documentazione su un supporto digitale, possono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo apicoltura@regione.liguria.it entro la data di consegna della documentazione a consuntivo. La mancanza delle foto del materiale oggetto di contributo potrebbe determinare il controllo in loco.</i>

SOTTOAZIONE b.3 -ACQUISTO ARNIE.

Beneficiari

Apicoltori singoli

Spese ammissibili

Acquisto di arnie nuove con funzione di lotta alla Varroa.

Le tipologie ammesse sono:

- casa delle api in materiale ligneo, formata da nido, coprifavo e melario con almeno 10 telaini, dotata di tetto piano foderato in lamiera e fondo anti varroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata;
- Arnietta porta sciami in legno con fondo antivarroa;

Requisiti e limiti

Il **costo massimo ammissibile** per arnia è di **80,00 euro** IVA esclusa (costo standard di cui all'allegato al DD 5 febbraio 2019 n°108 della Regione Piemonte).

In caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria, la spesa massima ammissibile per beneficiario per la seguente sotto azione è ridotta a **4.000,00 euro** IVA esclusa.

Identificazione delle arnie

Tutte le arnie che beneficiano del contributo previsto dal presente bando devono essere identificate dal beneficiario con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno di esecuzione del programma, il codice ISTAT della provincia di appartenenza, ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (Codice Anagrafe Apistica o in assenza codice fiscale del beneficiario).

La sigla di identificazione deve essere visibile a 2 metri di distanza.

Es: per arnie acquistate a Genova nella presente campagna 2021-2022 il contrassegno dovrà riportare:

21 – 010 – CODICE ANAGRAFE APISTICA

Codici ISTAT delle 4 province liguri: IMPERIA: 008 – SAVONA: 009 – GENOVA: 010 – LA SPEZIA: 011

Documentazione specifica per la sotto azione

A preventivo	
1	Modulo Allegato 1 al presente atto.
2	Tre preventivi di spesa riferiti all'acquisto

A consuntivo	
1	Fino a tre foto (meglio se geo-referenziate) delle arnie acquistate da cui si evidenzi il loro numero e la loro modalità di identificazione. <i>Le foto, se non allegate alla documentazione su un supporto digitale, possono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo apicoltura@regione.liguria.it entro la data di consegna della documentazione a consuntivo. La mancanza delle foto del materiale oggetto di contributo potrebbe determinare il controllo in loco.</i>

Le arnie per le quali viene fatta domanda di contributo sono ammissibili, e pertanto ammesse al contributo, solo se utilizzate nel corso della campagna.

Si fa presente pertanto che qualora a seguito di controllo effettuato dopo il primo luglio della campagna, si riscontrasse che oltre il 50% delle arnie acquistate non sono posizionate in apiario e operative, il contributo verrà revocato, salvo comprovate cause di forza maggiore.

SOTTOAZIONE b.4 - ACQUISTO DI IDONEI FARMACI VETERINARI

Beneficiari

1. Associazioni di apicoltori per conto dei propri soci apicoltori e/o di apicoltori non soci.
2. Apicoltori singoli o associati

Spese ammissibili

Acquisto di prodotti specifici ammessi dal Ministero della Salute nonché di libera vendita per la lotta alla varroasi.

Definizioni e requisiti

- La spesa massima ammissibile in presidi per ogni arnia denunciata dall'apicoltore è di 4,00 euro.
- Per gli apicoltori singoli la spesa minima richiedibile è pari a **120,00 euro** (se in possesso di almeno 30 alveari denunciati), fermo restando che il contributo minimo complessivo della domanda deve essere di 300 euro.

Documentazione specifica per la sottomisura

Associazioni di apicoltori

A preventivo	
1	Scheda di programma con la descrizione del farmaco e i quantitativi necessari per il trattamento di ciascun alveare, la previsione e l'analisi dei costi, suddivisi per tipologia di spesa ammissibile;
2	Scheda tecnica dei presidi che si intende acquistare;
3	Tre preventivi di spesa per ciascuno dei prodotti che si intendono utilizzare.
4	Elenco degli apicoltori richiedenti con numero e tipologia di presidio richiesti

A consuntivo	
1	Scheda di programma con analisi dei relativi costi sostenuti divisi per tipologia di presidio
2	Elenco degli apicoltori beneficiari riportante il numero e la tipologia di presidio/i attribuiti a ciascun beneficiario

Apicoltori singoli

A preventivo	
1	Scheda tecnica dei presidi che si intende acquistare;
2	Tre Preventivi di spesa per ciascuno dei prodotti che si intendono utilizzare.
3	Numero e tipologia di presidio/i richiesti;

SOTTOAZIONE e.1- ACQUISTO API REGINE E SCIAMI

Beneficiari e spese ammissibili

1. Associazioni di apicoltori per conto dei propri soci (acquisto di sciami).
2. Apicoltori singoli (acquisto di sciami/acquisto di api regine)

Definizioni e requisiti

- Api: appartenenti alla razza *Apis mellifera ligustica*.
- La spesa massima ammissibile per l'acquisto di api regine è di **13,00 euro**.
- Sciame: gruppo omogeneo di api con relativa regina.
- La spesa massima per un sciame è di **100,00 euro**.

- Percentuale di contributo: 60% del costo IVA esclusa
- Nuclei: non sono ammessi gli acquisti di nuclei di api senza regine.
- Le Associazioni possono richiedere per i propri soci esclusivamente sciami.

Vincoli alla concessione del contributo

- Non saranno accettate richieste per l'acquisto di sciami o api regine da parte di apicoltori che abbiano venduto nell'anno 2021 sciami (in caso di acquisto sciami) o api regine (in caso di acquisto di api regine) del proprio patrimonio apistico.
- I richiedenti inoltre devono impegnarsi a non vendere sciami (in caso di acquisto sciami) o api regine (in caso di acquisto di api regine) del proprio patrimonio apistico (anche non oggetto di contributo) per l'anno 2022.
- Il materiale acquistato con questa sotto azione deve essere mantenuto in azienda per un periodo di almeno **1 anno** salvo i casi di forza maggiore.

Documentazione specifica per la sotto azione

Apicoltori singoli

<i>A preventivo</i>	
1	Modulo Allegato 1 al presente atto;

<i>A consuntivo</i>	
1	Certificazione morfologica rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, rilasciata nell'anno di riferimento attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico "Apis mellifera ligustica" entro i sei mesi antecedenti la vendita.
2	Certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestante le condizioni igienico-sanitarie degli animali rilasciata nell'anno di riferimento.
3	Per ciascun acquisto, il documento specifico rilasciato dall'Anagrafe Apistica Nazionale attestante il passaggio del materiale vivo dal venditore all'acquirente.

Associazioni di apicoltori

<i>A preventivo</i>	
1	Scheda firmata da ogni apicoltore richiedente riportante il codice apistico, il numero di sciami da acquistare, ed eventuali criteri di priorità; (Modulo allegato 1)
2	Elenco Excel degli apicoltori richiedenti con numero di sciami richiesti, codice apistico e l'indicazione degli eventuali criteri di priorità di ciascuno; in caso di mancata indicazione di tali elementi la specifica richiesta non sarà conteggiata.

<i>A consuntivo</i>	
1	Elenco dei soggetti beneficiari riportante il numero di sciami attribuiti a ciascun beneficiario.
2	Per ciascun acquisto, certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASL attestante le condizioni igienico-sanitarie degli animali.

3	Per ciascun acquisto, il documento specifico rilasciato dall'Anagrafe Apistica Nazionale attestante il passaggio del materiale vivo dal venditore all'acquirente.
4	Per ciascun acquisto, la Certificazione morfologica rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, rilasciata al venditore entro i sei mesi antecedenti la vendita, attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico "Apis mellifera ligustica".

SOTTOAZIONE f.2 - RICERCHE FINALIZZATE ALLA LOTTA ALLE MALATTIE E AGLI AGGRESSORI DELL'ALVEARE

Beneficiari e spese ammissibili

Enti ed istituti di ricerca pubblici.

Definizioni e requisiti

L'azione f2 relativa alle ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e aggressori dell'alveare ha come obiettivo la promozione di studi sulle malattie o aggressori dell'alveare presenti nel territorio regionale. Le attività non dovranno in nessun caso sovrapporsi ad attività finanziate nell'ambito di altre progettualità finanziate a livello regionale, nazionale, comunitario.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per la realizzazione del progetto e comprendono:

- spese per il personale per il tempo impegnato nell'attività del progetto e i cui costi non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione.
- viaggi e trasferte: spese inerenti missioni effettuate in ambito regionale e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto;
- materiale non durevole: beni che esauriscono la loro funzione nell'ambito del loro utilizzo;
- spese sostenute per i servizi resi dalle forme associate o dagli apicoltori coinvolti;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;

Documentazione principale da allegare alla domanda a preventivo:

- *progetto di ricerca e sperimentazione*
- *eventuali preventivi, relazioni, prezziari a chiarimento delle spese previste nel progetto di ricerca;*

Documentazione principale da allegare alla domanda a consuntivo:

- *Relazione sui risultati del progetto approvato*

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.

Gli atti successivi necessari all'attuazione del programma, compresa la eventuale proroga dei termini di apertura del bando nonché la modifica dei termini di presentazione delle spese sostenute, sono demandati al dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca.

Il finanziamento del presente programma per quanto riguarda la parte pubblica è a carico per il 50% dell'Unione Europea (FEOGA) e per il 50% dello Stato Italiano; il beneficiario partecipa con una quota di finanziamento variabile a seconda della sotto azione.

Esso è definito per la campagna 2021/2022 dal Decreto MIPAAF numero 287761/2021, che per la Regione Liguria prevede l'importo di **euro 141.859,08**; con la DGR 1052 del 19/11/2021 è stato aperto un bando che stanziava euro **39.500,00** della somma assegnata.

Nella sottostante tabella viene definito l'utilizzo delle risorse finanziarie rimanenti per l'attuazione del presente bando.

TABELLA FINANZIARIA RIPARTITA PER AZIONE	Dotazione finanziaria	Percentuale di contributo	Quota a carico del beneficiario	Valore del programma
a.6 Acquisto di attrezzature	14.000,00	50	7.000,00	21.000,00
b.3 Acquisto di arnie	25.000,00	60	10.000,00	35.000,00
b.4 Acquisto di presidi sanitari	8.000,00	50 (max)	4.000,00	12.000,00
e.1 Acquisto di api regine e sciami	45.359,08	60	18.143,63	63.502,71
f.2 Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie dell'alveare	10.000,00	100	-	10.000,00
TOTALE	102.359,08		39.143,63	141.502,71

La ripartizione sopra esposta degli importi sulle sotto azioni potrà essere soggetta a rimodulazione interna sulla base delle richieste ricevute o a seguito di istruttoria a preventivo in una o più sotto azioni, con il seguente ordine di priorità e.1 - a.6 - b.3 – b.4 – f.2.

Le risorse finanziarie messe a bando con il presente atto e non attribuite ad alcun beneficiario potranno essere utilizzate per le attività previste dalla DGR 1052 del 19/11/2021, nei limiti indicati dal DM n°2173 del 25/03/2016 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura".

Analogamente, nel caso di richieste eccedenti la disponibilità del presente bando, si potranno utilizzare risorse non utilizzate dal bando emanato con la DGR 1052 del 19/11/2021, e comunque sempre con il seguente ordine di priorità: e.1 - a.6 - b.3 – b.4 – f.2.

ATTENZIONE: Si fa presente che le modalità di partecipazione e/o di esclusione dei beneficiari ai bandi regionali è normata dalle disposizioni e dalle circolari fornite da AGEA Organismo Pagatore.

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto: _____ **Cellulare (obbligatorio):** _____

Mail **(obbligatoria)** _____

Codice Apistico _____

Apicoltore singolo (tutte le sotto azioni)

Socio di _____ che ha richiesto tramite la propria Associazione apistica N. _____ sciame di *Apis mellifera ligustica* e/o numero _____ presidi sanitari.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA:

- Di essere in possesso dei seguenti **CRITERI DI PRIORITÀ:**

CRITERIO	SI	NO
Apicoltore in possesso di laboratorio per la smielatura registrato		
Apicoltore con Partita IVA		
Apicoltori con età superiore a 18 anni ed inferiore ai 41 anni		
Di aver fatto domanda di contributo nella precedente campagna 2020/2021		

- di avere venduto sciame nell'anno solare 2021:

SI	NO
----	----

- di avere venduto api regine nell'anno solare 2021:

SI	NO
----	----

DICHIARA ALTRESI' DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- Gli apicoltori che beneficiano del contributo per l'acquisto di sciame non possono vendere gli sciame acquistati con contributo per 1 anno dalla data di acquisto degli stessi pena la revoca del contributo.
- Gli apicoltori che richiedono contributo per l'acquisto di sciame o api regine non devono aver venduto materiale della stessa tipologia nell'anno solare 2021 né dovranno venderlo nel 2022.
- Che nel caso di condizioni di forza maggiore e circostanze eccezionali è necessario comunicare l'evento tramite raccomandata o posta elettronica certificata (protocollo@pec.regione.liguria.it) al Settore Politiche agricole e della Pesca (apicoltura@regione.liguria.it) e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento;
- Dell'obbligo di consentire l'esecuzione dei controlli richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza agli obblighi ed agli impegni assunti;
- (SOLO PER ACQUISTO SCIAMI/REGINE) In assenza di certificazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari dell'ASL dell'azienda cedente attestanti le condizioni igienico-sanitarie degli animali rilasciata nel 2022 non sarà concesso nessun contributo.
- (SOLO PER ACQUISTO SCIAMI/REGINE) In assenza di Certificazione morfologica rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, rilasciata nell'anno di riferimento attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico "*Apis mellifera ligustica*" **entro i sei mesi** antecedenti la vendita non sarà concesso nessun contributo.
- Le attrezzature e le arnie acquistate dovranno essere identificate con le modalità riportate nel presente allegato e mantenute in azienda per almeno i cinque anni successivi.

Firma del richiedente

Data

.....
Si allega Documento d'identità in corso di validità. Informativa ai sensi del D.Lgs.101/2018: i dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.